



Regione Campania

Allegato 1

Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione



Regione Campania

Art. 1 – Finalità e riferimenti normativi

1. Il presente Bando, emanato al fine di dare spinta propulsiva ed accelerazione agli strumenti delle politiche di programmazione comunitaria e nazionale e regionale ed in armonia con gli obiettivi di sviluppo locale e rilancio territoriale declinati negli strumenti finanziari della Programmazione Unitaria regionale, intende migliorare la risposta progettuale dei vari soggetti pubblici, presenti sul territorio della Regione Campania rappresentativi delle istanze e dei bisogni della collettività, che intendono realizzare interventi inseriti o coerenti con le politiche di sviluppo locale definite nei programmi operativi 2014/2020.
2. Obiettivo del Bando Pubblico è la concessione di contributi, in conto anticipazione, da restituire secondo le modalità e la tempistica di cui al presente Bando, per la progettazione delle opere e delle infrastrutture degli Enti Locali e degli altri organismi di diritto pubblico (di cui all'art. 4), da realizzare secondo gli ambiti di intervento definiti nel Disciplinare approvato con la DGR n. 38/2016 e richiamati all'art. 2.
3. Il finanziamento delle attività di progettazione ha la finalità di consentire l'acquisizione di un livello di progettazione idoneo alla realizzazione di operazioni e/o interventi già inseriti nelle diverse fonti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale 2014/2020 e coerenti con la programmazione comunitaria, nazionale e regionale, migliorando la qualità e la quantità della spesa comunitaria e attivando processi di circolo virtuoso tra le diverse istituzioni presenti sul territorio campano e amplificando la ricaduta positiva degli strumenti di programmazione dello sviluppo attivati ai vari livelli della filiera istituzionale.
4. Le opere e/o infrastrutture per le quali si richiede il finanziamento della progettazione devono essere realizzate esclusivamente sul territorio regionale.
5. Il quadro normativo generale di riferimento per la realizzazione delle opere da realizzare e delle connesse modalità di gestione delle procedure è rappresentato dalla normativa degli Appalti Pubblici (in particolare il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sulla aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", "Il Regolamento" D.P.R. 207/2010 limitatamente alle parti che restano in vigore, "Il Codice della Trasparenza" D.Lgs. 33/2013). Il presente Bando, oltre alla normativa sopra citata, sarà articolato nel rispetto del Codice del processo amministrativo e dei principi sul procedimento amministrativo, di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii. Il quadro normativo specifico, relativamente alle tipologie degli interventi e delle opere da realizzare, è riconducibile a quanto individuato nella DGR

n. 38 del 2/02/2016 e programmato nella DGR n. 244 del 24/05/2016, in continuità amministrativa e di indirizzo politico con gli strumenti della Programmazione Unitaria 2014/2020 della Regione Campania.

6. La gestione, il finanziamento e le operazioni connesse con il presente Bando sono affidate all'Ufficio Speciale 06 UOD01 della Regione Campania *"Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture"*, istituito con la D.G.R. 38/2016. Il citato Ufficio è competente per la protocollazione delle domande, per la fase di istruttoria e verifica di ammissibilità delle domande pervenute, per la concessione e revoca del finanziamento, nonché per tutte le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e dei controlli amministrativi ed economico finanziari.

Art. 2 – Ambiti tematici

1. Il presente Bando riguarda la costituzione della graduatoria finalizzata al finanziamento della progettazione di opere e/o infrastrutture finalizzate alla realizzazione di interventi di rigenerazione urbana in collegamento con gli altri ambiti tematici sotto elencati:
 - mobilità sostenibile,
 - interventi in ricerca e innovazione,
 - infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia,
 - potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali,
 - smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government,
 - filiere bio-energetiche,
 - investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico,
 - dissesto idrogeologico.
 - promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale,
 - tutela e valorizzazione ambientale,
 - promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali,
 - sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi,
 - risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica,
 - edilizia scolastica ed universitaria,
 - scuole innovative.



Regione Campania

Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. La concessione dei contributi alla progettazione degli Enti è realizzata con le risorse, attualmente quantificate in € 40.000.000.00. provenienti dal Piano Operativo Complementare della Regione Campania (delibera CIPE n. 11 del 1/05/2016).
2. Le risorse reali e oggetto di recupero, saranno gestite dall'Ufficio Speciale 06 UOD01 della Regione Campania *"Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture"*, titolare del capitolo del Bilancio Regionale all'uopo destinato.
3. Allorquando periodicamente saranno accertate e rimosse le somme, oggetto di restituzione da parte degli Enti secondo la tempistica definita dal presente Bando, potranno essere emanati ulteriori provvedimenti atti a consentire nuove candidature al finanziamento della progettazione degli Enti Locali.
4. La concessione dei contributi è subordinata al perfezionamento dell'iter contabile di acquisizione al bilancio regionale delle risorse indicate al comma 1 del presente articolo.

Art. 4 – Beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, di seguito elencati:
 - a) enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Comuni associati ex L.R. n. 16/2014),
 - b) enti pubblici non economici,
 - c) organismi di ricerca pubblici,
 - d) istituzioni universitarie pubbliche,
 - e) enti del Servizio sanitario regionale,
 - f) gestori di servizio pubblico.
2. Ciascun soggetto può presentare, con un'unica domanda, la richiesta di finanziamento per attività progettuali riconducibili ad una o più opere e/o infrastrutture relative a ciascuno degli ambiti tematici di cui all'art. 2.

Art. 5 – Oggetto del contributo

1. Oggetto di contributo è la progettazione di opere e/o infrastrutture relative a una o più delle seguenti fasi:
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica,
 - elaborazione del progetto definitivo;
 - elaborazione del progetto esecutivo;

- attività di verifica preventiva;
 - validazione della progettazione.
2. La progettazione potrà essere realizzata, in ossequio alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, attraverso il ricorso a progettazione interna ovvero a singoli professionisti esterni ovvero a procedure di evidenza pubblica.

Art. 6 – Intensità e modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo può essere concesso fino al 100% del costo della progettazione dell'opera e/o infrastruttura.
2. Il costo della progettazione deve essere esaurientemente motivato dall'Ente richiedente all'interno dell'allegato 4 "Scheda sull'attività di progettazione".
3. Il contributo per la progettazione potrà essere erogato:
 - a. in un'unica soluzione, per un valore pari al 100% del contributo concedibile, da erogare a seguito di ricezione della delibera dell'Organo esecutivo di avvio della fase di progettazione. La citata modalità sarà attivata solo per i contributi di importo certo a copertura dei costi del personale per le progettazioni interne all'Ente o per progettazioni affidate a singoli professionisti esterni all'Ente, previa presentazione di parcella professionale;
 - b. in due soluzioni, di cui la prima in anticipazione, pari al 30% del valore del contributo concedibile, da erogare a seguito di ricezione della delibera dell'Organo esecutivo di avvio della fase di progettazione, la seconda a saldo, previa ricezione del contratto di affidamento della progettazione e conseguente rimodulazione del contributo assentito al netto del ribasso d'asta.

Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande devono essere inviate esclusivamente in modo telematico a partire dal giorno 1/08/2016 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15/09/2016 nell'apposita sezione dedicata al Fondo di Rotazione sul Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>) previa registrazione dell'Ente al Portale.
2. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di cui all'art. 9.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza, nonché le domande carenti della documentazione obbligatoria, saranno considerate irricevibili o inammissibili.
4. Le domande di contributo ritenute inammissibili saranno rigettate previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/90 e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle stesse.

**Regione Campania**

5. La Regione potrà richiedere chiarimenti in corso di istruttoria sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda. La richiesta di integrazioni sarà gestita secondo la tempistica e le modalità indicate nella L. 241/90 e ss.mm.ii.
6. L'ente interessato potrà richiedere chiarimenti alla Regione Campania al seguente indirizzo PEC: fondorotazione@pec.regione.campania.it a partire dal giorno di pubblicazione del Bando e, successivamente, dal 1/08/2016 nell'area dedicata al Fondo di Rotazione del Portale Gare della Regione Campania previa registrazione dell'Ente al Portale.
7. Per sottoscrivere la documentazione del presente Bando è necessario essere in possesso di firma digitale rilasciata da Enti accreditati presso il CNIPA/DigitPA.

Art. 8 – Requisiti tecnici per accesso alla sezione dedicata del Portale Gare

1. Requisiti minimi di sistema:
 - PC con sistema operativo Windows XP/Vista, MAC OS X Tiger 1.4.11
 - Requisiti minimi per la connessione ad Internet
 - Accesso al Portale via browser tramite Internet Service Provider. E' consigliato un collegamento di tipo ADSL.
2. Requisiti del browser
 - Per utilizzare correttamente le funzioni del Portale, è indispensabile disporre di uno dei seguenti browser nelle versioni indicate:
 - Microsoft Internet Explorer 7.0
 - Microsoft Internet Explorer 8.0
 - Firefox 3.0.0 (per Microsoft)
 - Firefox 3.0.1 (per OS X)
 - Safari 3.2.1(4525.27.1)
3. E' necessario che venga verificato quanto segue:
 - ✓ l'abilitazione SSL (Secure Socket Layer, protocollo per transazioni sicure). Per la verifica dell'abilitazione SSL, seguire le indicazioni specifiche presenti in ciascun Browser
 - ✓ l'abilitazione dei cookies per le istruzioni fare riferimento alle specifiche funzionali di ciascun browser
 - ✓ la possibilità di salvare documenti crittografati su disco.
 - ✓ Risoluzione: Portale ed applicazione ottimizzati per la risoluzione 1024x768.
 - ✓ Blocco dei pop-up: disattivato
 - ✓ Disattivazione delle barre particolari (ES. Toolbar: Yahoo, Google, etc.)
4. Applicativi richiesti

- ✓ Per l'utilizzo completo del Servizio è necessario avere installato l'applet JRE Java Runtime Environment: Versione minima: 1.6.11 (PC con S.O Windows)- 1.5.0 (MAC OS X Tiger). (Il file è scaricabile manualmente dal sito della SUN Microsystem: www.java.com/it);
- ✓ Software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo.
- 5. Tutti file allegati alla domanda di partecipazione e/o costituenti l'offerta dovranno possedere una delle seguenti estensioni: .doc - .xls - .pdf - .bmp - .zip - .rar - .odt - .ods.
- 6. La dimensione massima del singolo file caricabile sul Portale è di 7 MB: si consiglia, pertanto, di procedere sempre alla compressione dei file e di allegarli in formato .zip o .rar (in tal caso sarà sufficiente firmare digitalmente il file .zip e/o .rar e non i singoli file compressi contenuti al suo interno).

Art. 9 - Documentazione da presentare

1. Gli enti richiedenti dovranno compilare, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito indicata:
 - a) Domanda di contributo per la progettazione con indicazione espressa dell'opera/infrastruttura o delle opere/infrastrutture da realizzare (allegato 2: **Domanda di ammissione al contributo**);
 - b) Scheda sintetica dell'intervento che si intende realizzare con il contributo alle attività di progettazione di cui al presente Bando (allegato 3: **Scheda sintetica dell'intervento oggetto della progettazione**);
 - c) Relazione sull'attività di progettazione da realizzare e sull'intervento infrastrutturale oggetto della progettazione (allegato 4: **Scheda sull'attività di progettazione**), corredata dal Parere di congruità del RUP relativo all'importo ed alla fase della progettazione per la quale si chiede il contributo, con l'indicazione espressa se la progettazione avverrà con personale interno all'Ente, oppure mediante ricorso all'esterno;
 - d) Copia della delibera dell'organo esecutivo dell'Ente di impegno a restituire il contributo ricevuto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori oggetto della progettazione finanziata dal presente Bando, o, qualora non sia intervenuto alcun finanziamento regionale, nazionale, comunitario, a restituire il finanziamento entro 5 (cinque) anni dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
 - e) Copia della delibera dell'Organo esecutivo dell'Ente richiedente di avvio della fase di progettazione;
 - f) Copia della determina a contrarre, contenente la nomina del RUP ed il cronoprogramma delle fasi progettuali per il quale è richiesto il contributo.

*Regione Campania*

2. Alla documentazione di cui al comma 1, va aggiunta, a scelta del soggetto richiedente, l'eventuale documentazione di seguito indicata:
 - g) Dichiarazione del RUP, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la presenza di un progetto di fattibilità tecnica ed economica o di un progetto preliminare o definitivo dell'intervento approvato dall'ente richiedente, nel caso in cui il finanziamento sia richiesto rispettivamente per l'attività di progettazione preliminare, definitiva o esecutiva;
 - h) Lettera di intenti con il soggetto privato, attestante la volontà di attivare capitali privati rispetto all'intervento in questione, con l'indicazione della percentuale di cofinanziamento privato.
3. Nel caso in cui il soggetto voglia presentare domanda di contributo per una pluralità (due o più) opere e/o infrastrutture da realizzare sulle varie linee di intervento, dovrà compilare una sola volta l'allegato 2 indicando espressamente il numero e la tipologia delle opere da realizzare e gli allegati 3 e 4 per ciascuna delle opere e/o infrastrutture su cui sarà richiesto il contributo per la progettazione.
4. Tutti i modelli, le dichiarazioni e i pareri dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (formato CAAdES - file con estensione ".p7m") del rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Art. 10 – Procedura di selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande è costituita da una prima fase di istruttoria di ammissibilità e da una seconda fase di tipo valutativo.
2. L'istruttoria di ammissibilità, consistente nella verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, è eseguita dall'Ufficio 06, UOD 01 della Regione Campania *"Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture"*.
3. Nel valutare la sussistenza dei requisiti, sono considerati motivi di esclusione:
 - la presentazione delle istanze con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7 del presente Bando;
 - la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente Bando;
 - l'incompletezza e/o la mancanza delle dichiarazioni e dei documenti richiesti dal presente Bando all'art. 9;
 - le eventuali e ulteriori difformità rispetto alle previsioni del presente Bando.
4. La successiva fase di valutazione, effettuata a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità, verrà affidata, sulla base dei criteri e dei sub-criteri definiti all'art. 11, da

un'apposita Commissione di valutazione. La Commissione, all'esito della valutazione delle singole domande di contributo, formula la proposta di graduatoria finale predisponendo l'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento e l'elenco delle operazioni ammesse ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

5. Al termine della suddetta procedura, è pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, il provvedimento amministrativo contenente l'elenco delle opere e/o infrastrutture ammesse a contributo, l'importo concesso per singola opera da realizzare e i soggetti beneficiari.

Art. 11 – Criteri di valutazione

1. La fase di valutazione, e conseguentemente, l'attribuzione del punteggio per ciascuna opera e/o infrastruttura oggetto di domanda di contributo, avverrà sulla base dei criteri e sub-criteri indicati nella tabella seguente:

Criterio	Sub-criterio	Punteggio Sub-criterio	Punteggio massimo assegnabile
Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria regionale, nazionale	Intervento già inserito nella programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2014/2020	40 punti	40 punti
	Intervento coerente con il POR FESR 2014/2020	30 punti	
	Intervento coerente con gli altri strumenti della Programmazione Unitaria della Regione Campania 2014/2020	20 punti	
	Intervento coerente con la programmazione nazionale (PON) o con i Fondi a gestione diretta della Commissione europea	10 punti	
Impatti dell'intervento sull'ambiente	Impatto favorevole (dichiarazione del RUP)	15 punti	15 punti



Regione Campania

	Assenza di impatto (dichiarazione del RUP)	10 punti	
	Impatto di lieve entità mitigabile con misure idonee (dichiarazione del RUP)	5 punti	
	Impatto di grave entità (dichiarazione del RUP)	0 punti	
Livello di progettazione disponibile	Progettazione definitiva	5 punti	5 punti
	Progettazione preliminare	3 punti	
	Studio di fattibilità	2 punti	
	Assenza di progettazione	0 punti	
Percentuale di cofinanziamento dell'onere di progettazione da parte dell'ente richiedente	$\leq 10 \%$	0 punti	10 punti
	$\leq 10 \% \leq 30 \%$	5 punti	
	$\geq 30 \%$	10 punti	
Popolazione/Bacino di utenza interessata alla realizzazione dell'intervento	≤ 10.000 abitanti	0 punti	10 punti
	$\geq 10.000 \leq 30.000$	5 punti	
	≥ 30.000 abitanti	10 punti	
Percentuale di capitali privati attivabili e ricaduta occupazionale dell'intervento (espressa in termini di Unità)	= 0% capitali privati + 0 Unità lavorative	0 punti	20 punti
	$\leq 30\% + \leq 50$ Unità lavorative	5 punti	
	$\geq 30\% + \geq 50$ Unità lavorative	15 punti	

Art. 12 - Condizioni per l'erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo, è subordinata alla presentazione di copia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica del servizio di progettazione o, viceversa, alla presentazione delle parcelle professionali dei singoli tecnici esterni incaricati di eseguire la progettazione ovvero di idonea documentazione attestante l'impiego di risorse professionali interne.

2. L'importo del contributo finanziario assentito e concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è fisso, salvo i casi in cui il beneficiario incorra in una delle casistiche di revoca del contributo.
3. Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad attività di progettazione avviata successivamente alla presentazione della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda. Non saranno, pertanto, annoverate tra le spese ammissibili quelle sostenute prima dell'ammissione a finanziamento della domanda di contributo.
4. L'eventuale imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se, da dichiarazione dell'Ente richiedente, si evinca che non sia recuperabile.

Art. 13 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario provvede a dare attuazione all'attività di progettazione oggetto di contributo.
2. L'ente beneficiario, qualora ricorra all'affidamento degli incarichi di progettazione all'esterno deve ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici, pena la revoca del contributo.
3. L'ente beneficiario è tenuto a comunicare all'Ufficio regionale competente, nel caso in cui la progettazione sia affidata all'esterno, l'avvenuto affidamento dei servizi di progettazione oggetto della domanda di contributo e successivamente la stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario della procedura. L'Ufficio, a seguito di tale comunicazione, procederà alla rimodulazione del contributo alla luce delle risultanze dell'aggiudicazione.
4. Il diritto al contributo per la progettazione decade se, entro 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di ammissione a finanziamento, l'ente beneficiario non trasmetta la determina di aggiudicazione del servizio di progettazione. L'ente beneficiario, pertanto, dovrà restituire il contributo entro il termine di 4 (quattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto per la realizzazione dei lavori, per i quali ha ottenuto il contributo per la progettazione dal presente Bando; o comunque, in assenza di ottenimento del finanziamento per la realizzazione dei lavori, la cui progettazione è stata finanziata a titolo di anticipazione dalla procedura prevista dal presente Bando, entro il termine di 5 (cinque) anni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento.

Art. 14 - Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'attività di progettazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'attività di progettazione.

*Regione Campania*

2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dei servizi di progettazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

Art. 15 - Revoca del contributo

1. E' disposta la revoca del contributo allorquando il beneficiario non abbia proceduto a dare avvio alle attività di progettazione, sia se svolta con personale interno che con professionisti esterni o affidamento all'esterno previa indizione di apposito bando per la progettazione, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento e impegno di spesa, mediante espressa comunicazione del beneficiario all' Ufficio regionale competente; oppure allorquando il beneficiario non abbia proceduto all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica, se svolta con personale esterno, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento e impegno di spesa, mediante inoltro da parte del beneficiario all'Ufficio regionale competente degli atti relativi alla gara (determina di indizione della gara, Bando, ecc...).
2. E' disposta, altresì, la revoca del finanziamento allorchè l'ente beneficiario non abbia rispettato la tempistica delle attività di progettazione dichiarata nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione (cronoprogramma), come disciplinato dall'art. 9 del presente Bando, fatte salve la cause di forza maggiore e/o eventi non addebitabili al beneficiario, adeguatamente documentate e/o motivate.
3. L'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" procederà ogni bimestre al controllo del rispetto del cronoprogramma presentato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione.
4. Le domande di contributo ritenute revocabili saranno precedute da comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10/bis della L. 241/90 e comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle stesse.
5. Nel caso di revoca, il beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Campania le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento relativa alle spese accertate non ammissibili, secondo quanto stabilito dalla documentazione della relativa fonte di finanziamento, le stesse restano a totale carico del beneficiario.

Art. 16 - Recupero delle somme erogate

1. In caso di mancata restituzione del contributo oggetto di revoca parziale o totale da parte del Beneficiario nei 4 (quattro) mesi successivi alla notifica del decreto, la Regione provvede al recupero delle somme erogate, a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino al concorso della somma revocata oltre gli interessi legali maturati a far data dal decreto di revoca del contributo.
2. Le modalità di recupero saranno specificate all'interno della convenzione che sarà stipulata con il singolo ente beneficiario.

Art. 17 - Rinuncia al contributo

1. Gli enti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione espressa firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" alla PEC: fondorotazione@pec.regione.campania.it.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora la Regione Campania dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.è la dott.ssa Marcella Mariani, della Giunta Regionale della Campania in servizio presso l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" sito in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25 telefono: 081/796.47.82, fax: 081/796.44.12, mail: marcella.mariani@regione.campania.it.

Art. 20 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Bando può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ssmmii, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata



Regione Campania

fondorotazione@pec.regione.campania.it

Art. 21 - Contenzioso e foro competente

1. Avverso il Bando e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 22 - Informazioni e contatti

1. Per informazioni sul Bando e sulla procedura di selezione delle domande di chiarimenti si prega di contattare: L'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" della Regione Campania della Regione Campania.

Email fondorotazione@pec.regione.campania.it. **Numeri telefonici:** 081/796.45.58 oppure 081/796.44.78.

Art. 23 – Clausola di salvaguardia

1. L'efficacia del presente Bando e dei provvedimenti ad esso correlati è subordinata al perfezionamento dell'iter di attribuzione delle risorse assegnate al Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli enti locali dal Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 11 del 1/5/2016.
2. La Regione Campania non sarà tenuta ad alcun risarcimento né potrà essere considerata responsabile laddove, per cause indipendenti dall'Amministrazione regionale, le risorse destinate al finanziamento del citato Fondo non fossero totalmente o parzialmente disponibili.

Art. 24 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente Bando, si rinvia alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento (strumenti della programmazione regionale 2014/2020) e allo specifico ambito tematico prescelto.